

10 - BLOCCO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO / CLIMATIZZAZIONE / AERAZIONE

CHIUNQUE si accorga di fermo/guasto all'impianto di climatizzazione estiva/invernale **deve:**

- **segnalare** al Coordinatore degli Addetti all'Emergenza l'anomalia riscontrata.

IL COORDINATORE DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA **deve:**

- **verificare**, anche avvalendosi degli Addetti alla Prevenzione Incendi e Primo Soccorso, le effettive condizioni di esercizio dell'impianto;
- in caso di fermo/guasto, **richiedere la manutenzione** (aprendo un ticket bloccante e avvisando contestualmente per le vie brevi il Polo Immobiliare) segnalando il malfunzionamento;
- il manutentore che interverrà sul posto dovrà rilevare i valori di temperatura e umidità relativa, comunicandoli al Coordinatore degli Addetti all'Emergenza e al Polo Immobiliare di riferimento per il calcolo dell'"indice di calore";
- in caso di blocco dell'impianto di ventilazione meccanica predisporre l'apertura dei serramenti per consentire il ricambio naturale dell'aria. **In caso di impossibilità di apertura dei serramenti è prevista automaticamente la sospensione dell'attività fino al ripristino dei ricambi d'aria previsti;**
- a fronte di plurimi interventi di manutenzione non risolutivi del problema, darne informativa al Polo Immobiliare di riferimento e a Prevenzione e Protezione indicando i valori di temperatura e umidità relativa rilevati dal manutentore.

Al persistere dell'anomalia ed in caso di disagi per i lavoratori **proporre** al Datore di Lavoro, per il tramite di Prevenzione e Protezione (dandone contestualmente avviso anche alle altre funzioni aziendali quali ad esempio la Direzione Regionale della BdT nel caso di Filiali), l'adozione di misure alternative quali:

- maggior cautela nei confronti di specifici lavoratori (cardiopatici, donne in stato di gravidanza ecc.);
- sospensione totale o parziale dell'attività;
- modifica dell'orario d'apertura della filiale.

Nel periodo di vigenza dello stato di emergenza covid 19 è vietata l'installazione di ventilatori portatili.

In caso di segnalazione da parte dei lavoratori di condizioni di salute suscettibili di peggioramento in relazione alle condizioni ambientali, dovrà informare Prevenzione e

Protezione per il coinvolgimento del Medico Competente fermo restando la facoltà di adottare misure immediate di tutela del collaboratore (es. allontanamento temporaneo).

Per valutare in modo semplificato il rischio sulla base dei due parametri temperatura dell'aria e l'umidità relativa si ritiene utile il seguente diagramma (**Carta dell'indice di calore**), proposto anche dall'INAIL "Valutazione del microclima" edizione 2018:

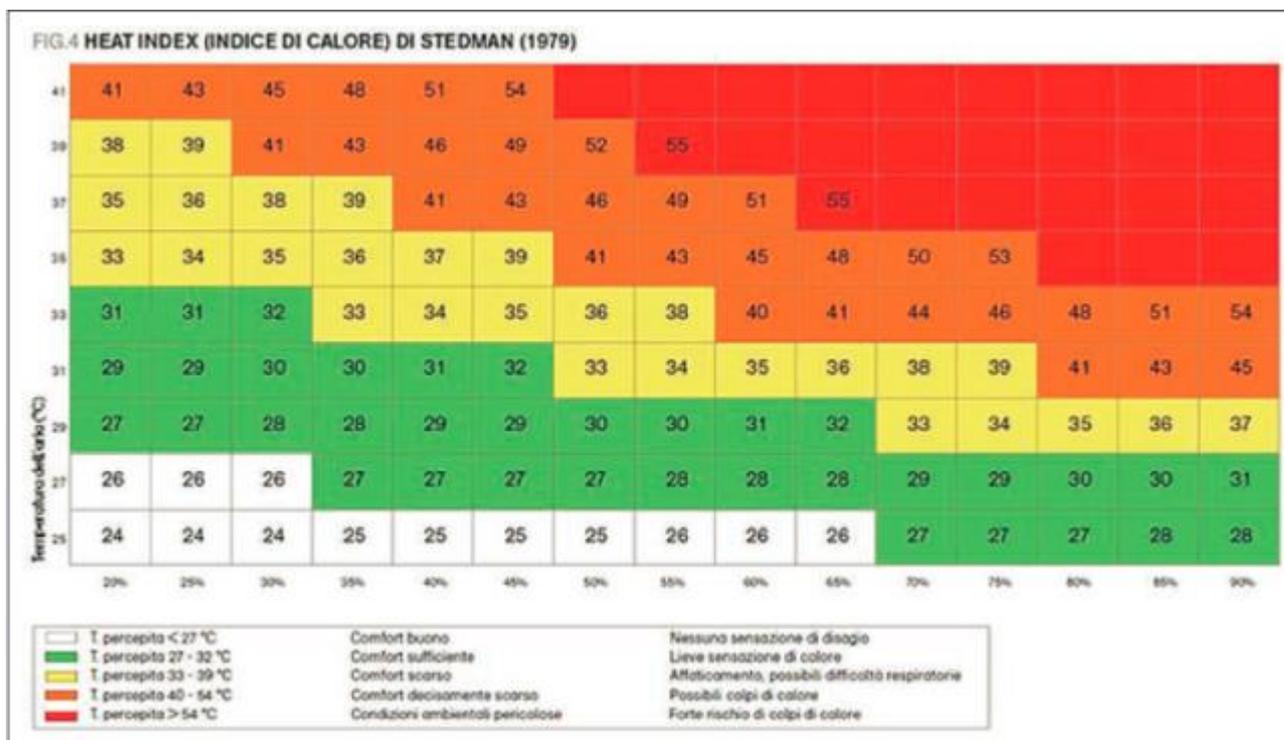


Figura 3.13 - Classificazione di un ambiente moderabile secondo l'indice Heat Index

L'indice riferito ad una determinata situazione lavorativa si ottiene incrociando l'orizzontale passante per la temperatura dell'aria, misurata all'ombra nelle immediate vicinanze del posto di lavoro mediante un semplice termometro, con la verticale passante per la percentuale di umidità relativa, misurata con un igrometro; per valori intermedi di temperatura e umidità relativa si utilizzeranno indici intermedi.

Qualora l'indice di calore sia all'interno dell'area gialla del grafico è necessario proporre l'adozione delle già citate misure alternative (maggiore cautela nei confronti di specifici lavoratori cardiopatici, donne in stato di gravidanza ecc., sospensione totale o parziale dell'attività, modifica dell'orario d'apertura della filiale). **Se l'indice di calore risulta essere all'interno dell'area arancione è prevista automaticamente la sospensione dell'attività fino al ripristino di condizioni microclimatiche accettabili.**